

Abilitazione Entratel e abitualità dell'attività: le precisazioni del Fisco

di [Federico Gavioli](#)

Pubblicato il 16 Febbraio 2022

La **società** che svolge come **attività principale** "consulenza aziendale", mentre come **attività secondaria** l'"elaborazione dati contabili", di per sé accessoria all'attività di consulenza fiscale, può essere **abilitata al servizio Entratel** per la trasmissione telematica delle dichiarazioni a patto che l'attività di consulenza fiscale, che il "servizio contabile" **reso** postula, sia effettivamente svolta con "l'abitualità" prescritta dalla normativa.

L'Agenzia delle Entrate, ha chiarito che, per essere autorizzato al **rilascio del visto di conformità** il professionista deve inviare un'**apposita comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate** che, verificata la **sussistenza dei requisiti prescritti**, iscrive il richiedente nell'apposito elenco dei professionisti abilitati, riconoscendone l'abilitazione Entratel.

Il quesito: il caso della società che svolge principalmente attività di consulenza e in via secondaria servizi contabili

La società interpellante ha posto un quesito nel quale ha preliminarmente chiarito che svolge, in via principale, l'attività di consulenza di cui al codice ATECO 702209 (altre attività di consulenza ~~imprenditoriale e altre~~ consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale), mentre in via secondaria "si occupa dell'elaborazione elettronica di dati, servizi contabili, fiscali con compilazione dei dichiarativi, di segreteria e copisteria, consultazione pubblici registri accesso e svolgimento di pratiche presso uffici pubblici e privati", attività identificata dal codice ATECO 631111.

La società si è avvalsa fino ad oggi di un intermediario per la trasmissione di modelli "dichiarativi e pratiche varie", ma in futuro vorrebbe mettere a frutto tutte le competenze acquisite provvedendo direttamente alla "spedizione delle dichiarazioni, considerata quindi attività amministrativa", sempreché non sia necessario apporre il visto di conformità, attività di esclusiva competenza dell'intermediario.

La finalità del quesito posto alle Entrate è quella di sapere se può essere abilitata all'utilizzo dei servizi telematici ENTRATEL, ovvero, in alternativa, se l'abilitazione possa essere chiesta dal suo amministratore unico, al quale eroga un compenso mensile.

I soggetti abilitati a Entratel

L'articolo 3, comma 3, del DPR 22 luglio 1998, n. 322, prevede che:

"Ai soli fini della presentazione delle dichiarazioni in via telematica mediante il servizio telematico Entratel si considerano soggetti incaricati della trasmissione delle stesse:

a. g

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento